

La nostra associazione ha iniziato a pensare all'autonomia dei nostri ragazzi molti anni fa: sono già 11 anni che esiste il "Progetto Estate", nostro fiore all'occhiello. Negli anni, poi, altre collaborazioni hanno preso corpo, per poter offrire servizi più diversificati a seconda delle esigenze dei nostri ragazzi e ragazze. Ecco il panorama attuale.

Percorsi di autonomia

Per i "mild" in collaborazione con l'associazione per la sindrome di Williams di Milano.

Questi percorsi sono iniziati il 14 ottobre 2006. Da circa 6 anni, da ottobre a giugno, due sabati al mese, siamo impegnati il pomeriggio del sabato, portando Stefano a Milano, in Piazza Wagner; sono circa 16-18 ragazzi, due dei quali sono Cornelia De Lange e si ritrovano presso l'oratorio della Parrocchia di Wagner con educatori e volontari, formando dei gruppi.

I gruppi sono quasi sempre composti da 3-4 ragazzi con 1 educatore e 1 volontario.

Solo nel caso in cui si inserisca un ragazzo difficile si aggiunge un educatore o un volontario al suo fianco. Questi gruppi svolgono percorsi diversi su richiesta dei ragazzi stessi che a turno, ogni sabato d'incontro, decidono dove guidare il gruppo; oppure su decisione degli educatori che qualche volta portano i ragazzi al cinema, o a teatro a vedere un musical, o a vedere qualche mostra. Hanno imparato a vivere la città, usare i mezzi pubblici, bus, tram e metropolitana, fare merenda al bar pagando ognuno con il proprio portafoglio.

Ogni fine giugno, per 7 giorni, i ragazzi vanno in vacanza/stage al mare (I Williams soffrono di ipertensione). La vacanza si svolge in campeggi con bungalow o mini appartamenti dove possono mettere in pratica la loro autonomia e alcu-



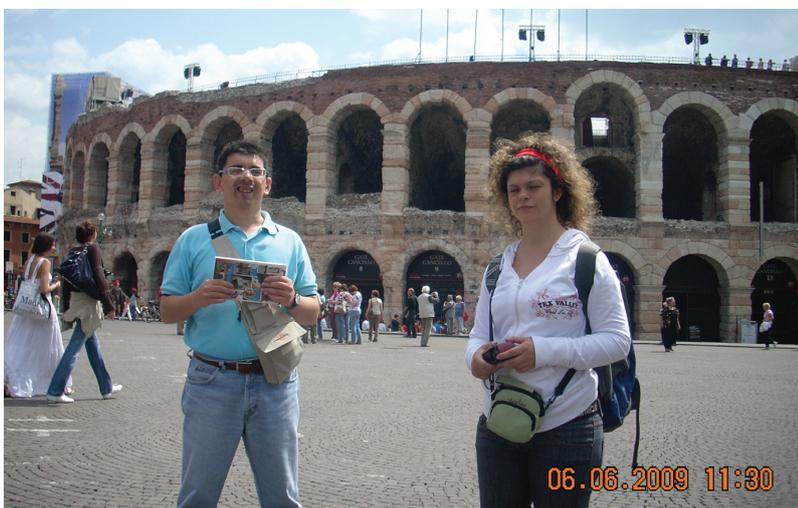
ni dormono in camera in due o tre senza educatore.

Nel periodo di frequenza, tutti insieme si godono anche un week-end in agriturismo o città scelta dai ragazzi (Verona-Venezia-Agriturismo in Liguria ecc.)

Nel 2011, 6 ragazzi sono stati individuati come pionieri per un percorso di residenzialità e, tra questi, anche Stefano. Questo nuovo progetto consiste in week-end lunghi, a

volte anche 6/7 giorni consecutivi in una casa (data gratuitamente da persone molto vicine all'Assoc. Genitori Sindrome di Williams) a Lesa, sul Lago Maggiore o a Venezia, o a Cattolica) e proprio poche settimane fa sono stati a Bassano Del Grappa in un agriturismo.

Sono saliti sul treno a Milano Centrale da soli mentre l'educatore partito prima li ha aspettati a Vicenza. Il gruppo è formato da 3 maschi e 3 femmine con 1 educatore maschio e 1 femmina.





I ragazzi vivono le giornate con responsabilità, eseguono i lavori di casa a turno, (turni preparati il giorno stesso di arrivo nella casa); c'è chi prepara le colazioni, chi rifà i letti, chi pulisce i bagni, chi prepara il pranzo e chi esce con l'educatore a fare la spesa.

Gli educatori cambiano ogni volta per non creare con i ragazzi un rapporto troppo personale e per loro stessi che possono vivere con i ragazzi una realtà diversa dal solito tran-tran degli incontri a Wagner.

Tutti i ragazzi sono seguiti da una brava psicologa la quale organizza incontri con i genitori molto frequenti.

Idem per la responsabile degli educatori, bravissima e sempre disponibile; c'è molta collaborazione sia tra gli operatori sia con noi genitori.

L'Ass. Williams sta cercando un appartamento a Milano, che sia comodo con i mezzi pubblici, e che si possa avere in gestione o acquistare ad un prezzo ragionevole, per far sì che i ragazzi possano vivere la loro esperienza e formarsi con l'obiettivo da tutti noi prefissato: vivere insieme non solo tre giorni, ma anche 1 mese, 2 mesi....

Forse è solo un sogno, ma la speranza non muore mai.

Un altro esempio: una domenica è stata organizzata una partita di calcio tra i nostri ragazzi e i ragazzi dell'Università Statale all'Idroscalo di Milano, mentre le ragazze sono state in un centro termale.

E ancora: un sabato i ragazzi sono stati in visita allo stadio S.Siro, mentre le ragazze hanno avuto a disposizione due estetiste nei locali di P.za Wagner.

Ora, dopo tanti anni insieme, e senz'altro per

l'autonomia acquisita, sono proprio loro a chiedere cosa fare, dove andare o (come sopra detto) chiedono di svolgere attività diverse tra maschi e femmine.

Tutto quanto ho raccontato fin qui ha dei costi. E questi costi sono abbastanza alti. Noi che viviamo nel Biellese (in Piemonte) dobbiamo usare quasi sempre la macchina perchè con il treno siamo molto scomodi e i tempi si allungano ulteriormente.

Ovviamente i nostri costi sono decisamente più alti di chi abita a Milano e dintorni, che possono arrivare in metropolitana o con i bus.

Per i costi dei week-end e dei percorsi la nostra associazione, in una delle ultime riunioni, ha deciso di sostenere la metà della spesa per ciascun ragazzo, visto che ad oggi siamo in pochissimi a partecipare e visto che comunque i costi di questi progetti sono molto inferiori a quello che l'associazione deve investire per il nostro classico "Progetto Estate".

Ciao a tutti e arrivederci al congresso.

Giuliana e Valter Ferrari

ORGANIZZAZIONE 2012 VACANZE
per "mild" in collaborazione
con ASS. WILLIAMS

Gruppo dei "piccoli"
(fino ai 15 anni circa)
dal 23 al 29 giugno
a Rimini

Gruppo dei "grandi"
(dai 16 anni circa)
dal 30 giugno al 7 luglio
a Cavallino (Venezia)

*Chi è interessato può contattare la nostra sede
o direttamente Giuliana: 328 0284281*



Progetto Estate

Per i nostri "classic", strutturata in maniera diversa per i più piccoli (dai 6 ai 12 anni circa) e per i più grandi (indicativamente dai 13 in su)

Di questo nostro classico progetto ne abbiamo già parlato in molti giornalini.

Il cambiamento più rilevante che c'è stato in questi anni è proprio quello di aver diversificato la programmazione dei due gruppi e sempre più spesso si svolgono in due posti differenti.

Il gruppo dei piccoli della Betta (*Elisabetta Gobbato, coordinatrice*) si trova a suo agio già da diversi anni presso **La Corte della Miniera di Urbino** perchè questa struttura offre al suo interno molti spunti per attività (laboratori già organizzati di ceramica, lavorazione della carta, pittura su stoffa ecc.) e una comoda piscina. Non parliamo poi del menù previsto...

Il gruppo dei grandi della Stefi (*Stefania Giommi, coordinatrice*), invece, sta cambiando "location" ogni anno perchè ancora non siamo riusciti a trovare un posto che abbia le caratteristiche per poterci ritornare l'anno successivo (quello dell'anno scorso era troppo piccolo per



tore 1/1 (in casi particolari anche 2 operatori). Ricordando i forti costi che l'associazione deve sostenere per questo progetto, circa 3.500/4.000 euro per ogni partecipante, il contributo che chiediamo alla famiglia è di 1.000 euro.

(Il prospetto dei costi totali è disponibile in sede su richiesta).

In ultimo: dalla riunione di ottobre 2011 a Pesaro era emersa la volontà di **creare un gruppo lavoro più strutturato** che fosse supervisore per progettare sempre al meglio questo progetto (linee guida, scelta struttura, criterio per il passaggio da gruppo "piccoli" al gruppo dei "grandi" ecc.). Già due nomi sono stati definiti: Donatello Schiavo per il gruppo dei grandi e Marco Marchesi per i piccoli. Sicuramente al congresso ci sarà uno spazio per condividere ed approfondire questo aspetto anche con altre famiglie.



gli iscritti di quest'anno). Questo secondo gruppo cerca di avere più attività esterne, spinge più sull'autonomia, visto che è composto da ragazzi quasi tutti maggiorenni e che sono stufo, quindi, delle "solite" attività...

Quest'anno "approderemo" in Umbria, presso **l'agriturismo Belsito** (vicino a Bevagna) e sperimenteranno una nuova realtà, più vicina ad un campeggio che ad un hotel...

Vi terremo aggiornati sul risultato!

Come sempre la vacanza è aperta a tutte le famiglie che hanno figli dai 6 anni in su, dura 10 giorni e prevede il rapporto ragazzo opera-

